

PIANETA GSA » NOVITÀ IN SQUADRA

C'è il giovane La Torre nel motore di Udine per puntare in alto

«Orgoglioso di avere questa opportunità: sono pronto»

E il gm Micalich rilancia: «Lardo con i giovani è un maestro»



Andrea La Torre, 20 anni, al lavoro ieri al Carnera (qui con coach Braidotti) per imparare gli schemi (Foto Petrussi)

di Giuseppe Pisano

► UDINE

La Gsa pensa in grande e muove

La Torre sulla scacchiera del campionato. Con un blitz di mercato l'Apu ha ingaggiato in prestito dall'Olimpia Milano Andrea la Torre, guardia-ala classe 1997 di 204 centimetri. Il giocatore è stato presentato a stampa e tifosi nel tardo pomeriggio di ieri al Carnera, dove ha svolto un primo allenamento con i giovani dell'Apu, compreso Diop. Oggi la prima seduta insieme alla prima squadra guidata da coach Lardo. «Sono contento di essere qui – le sue prime parole da giocatore Gsa – non vedo l'ora di entrare in campo. A breve c'è il derby con Trieste, bisogna essere concentrati. Voglio giocare i play-off e, perché no, tornare in Nazionale»

L'identikit. Andrea La Torre è veneziano ma è nato a Viterbo, ed è un figlio d'arte (suo padre Gianluca giocò in A1 con Trieste e Arese) come Andrea Benevelli. È cresciuto nel fertile vivaio romano della Stella Azzurra, con cui è stato tesserato fino al 2015. Ha giocato una parte di stagione 2014/15 a Veroli in A2 Gold, ma dopo pochi mesi la società laziale chiuse i battenti. Nazionale giovanile dall'under 15 all'under 20, il suo cartellino nel 2015 è stato acquisito dall'Olimpia Milano, che nel 2015/16 lo ha girato in prestito a Biella e nella stagione successiva a Treviso. Atletta duttile, di grande fisicità, può ricoprire più ruoli nel reparto esterni.

Gsa ambiziosa. L'addizione di La Torre nel roster ha una doppia chiave di lettura. La prima è legata all'emergenza infortuni. I continui acciacchi di Ferrari, l'infortunio di Pinton (da oggi si allena senza palla, ha il derby nel mirino) e il calo fisico di un Veideman spremuto hanno creato difficoltà nelle rotazioni degli esterni. E poi c'è il segnale all'am-

biente e al campionato. La doppia vittoria nelle sfide ravvicinate con Piacenza e Treviso hanno ingolosito la società bianconera, sempre più vicina alle Final Eight di coppa Italia. A marzo, a Jesi, l'Apu Gsa vuole esserci.

Parola a Micalich. Già forte di otto vittorie nelle ultime nove partite, la dirigenza bianconera aggiunge quindi una freccia al proprio arco. Il gm Davide Micalich considera Udine il trampolino ideale per La Torre. «Questa è la piazza ideale per trovare la sua consacrazione, con un tecnico come Lardo bravo nella gestione dei giovani, basta vedere la crescita di Nobile e Diop». La scelta del giovane (giocò le finali Dng a Udine nel 2013 e 2014) soddisfa criteri precisi: «Volevamo un giovane duttile e atletico per completare le rotazioni sugli esterni, pronto subito ma senza la pretesa di giocare 40'. È un under, ciò ci permette di non sprecare il "jolly" per un senior. Vogliamo permettere a Lardo di lavorare con il miglior roster possibile». La Torre può giocare anche da play, ma è più probabile un utilizzo da "2" o da "3": «Nobile cresce – afferma Micalich – e Veideman sta tornando ai suoi standard».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI DELLA A2

28

I PUNTI MESSI A SEGNO DA RAYVONTE RICE DELL'ORASÌ RAVENNA. È LUI IL "PISTOLERO" DELL'UNDICESIMA GIORNATA NEL GIRONE EST DI SERIE A2 OLD WILD WEST. NEL MATCH VINTO CONTRO LA PODEROSA MONTEGRANARO IL BOMBER DEI ROMAGNOLI HA TIRATO CON 8/11 DA DUE, 2/6 DA TRE E 6/8 AI LIBERI, CON IL CONTORNO DI 7 RIMBALZI E UN ASSIST. PER 32 DI VALUTAZIONE

TOTALE.

8

LE VITTORIE CASALINGHE IN ALTRETTANTI INCONTRI DELL'UNDICESIMA GIORNATA NEL GIRONE EST. IL FATTORE CAMPO L'HA FATTA DA PADRONE, ESATTAMENTE COM'ERA ACCADUTO NELLA SECONDA GIORNATA DI CAMPIONATO. LA COSA CURIOSA È CHE IN BEN QUATTRO DELLE OTTO PARTITE LA SQUADRA DI CASA SI È IMPOSTA IN RIMONTA.

35

DI VALUTAZIONE PER MATTEO DA ROS, IL GIOCATORE PIÙ PRODUTTIVO DELL'UNDICESIMA GIORNATA NEL GIRONE EST DI A2. IL LUNGO DELL'ALMA TRIESTE HA GIOCATO 27 MINUTI, NEI QUALI HA "FATTURATO" 15 PUNTI, CON 4/5 DA DUE, 2/3 DA TRE E 1/2 AI LIBERI, 12 RIMBALZI, 2 STOPPATE, 2 RECUPERI E 9 ASSIST.

5

LA VALUTAZIONE DI GUIDO ROSSELLI NEL SUO ESORDIO CON LA DIVISA DELLA FORTITUDO BOLOGNA. PER L'UOMO MERCATO 22 MINUTI, 4 PUNTI, 5 RIMBALZI, UNA STOPPATA, UN RECUPERO E 3 ASSIST.

70.4

È LA MEDIA DEI PUNTI REALIZZATI DA BERGAMO, PROSSIMA AVVERSARIA DELLA GSA. GLI OROBICI HANNO L'ATTACCO MENO PROLIFICO DI TUTTO IL GIRONE EST, E VENERDÌ AFFRONTERANNO LA MIGLIOR DIFESA, CHE CONTINUA A ESSERE QUELLA DI UDINE, CON 67.9 PUNTI INCASSATI A PARTITA. (G.P.)

Oggi si comincia a preparare la gara di Bergamo



L'insolito calendario di questo intenso dicembre costringe l'Apu Gsa a un autentico tour de force. La 12ª giornata d'andata propone la trasferta a Bergamo già venerdì alle 21: per i bianconeri sarà la quarta partita in dodici giorni. La squadra riprende ad allenarsi oggi con rdoppia seduta al palasport Carnera. In mattinata, dalle 9, sessione dedicata ai pesi. Nel pomeriggio, dalle 18, allenamento tecnico-tattico con la palla. Mercoledì seduta unica dedicata solo al basket dalle 17.30, giovedì mattina altro allenamento tecnico-tattico con inizio alle 10 e nel pomeriggio partenza alla volta di Bergamo. Gli orobici sono stati ripescati in A2 in estate al posto di Cremona, a sua volta ripescata in A1 per l'esclusione di Caserta. Bergamo e Udine tornano ad affrontarsi a un anno e mezzo di distanza dalla finale play-off di serie B, vinta in gara 5 al termine di una serie tiratissima. (g.p.)

